SANITÀ: USB, BONDI AVVIA DA ROMA LA DISMISSIONE DEL SSN

IL 20 E IL 21 DICEMBRE ASSEMBLEE APERTE AL PERTINI E ALLA ASL RM/B

Roma, 19/12/2012

“Il Commissario Bondi detta da Roma la linea a tutto il Paese per una vera e propria dismissione della sanità pubblica, per passare probabilmente al sistema delle assicurazioni e della sanità integrativa”, denuncia Maria Teresa Pascucci, dell’USB Lazio.

“Intanto l’effetto combinato della spending review e del piano di rientro dal deficit della sanità laziale ha già provocato tagli di servizi, di ospedali, di reparti e di posti di lavoro, mettendo a serio rischio i livelli essenziali di assistenza. Non si riducono gli sprechi accumulati in anni di appalti e di disastrosa amministrazione – evidenzia Pascucci - ma i risparmi si ottengono solo con tagli dei servizi, riducendo il salario e l’orario del personale”.

“Al contempo - prosegue la sindacalista le ditte appaltatrici hanno già avviato le procedure di licenziamento del personale. A repentaglio la sicurezza e le pulizie, con un potenziale aumento delle infezioni ospedaliere. Infatti, per mancanza di controlli efficaci, gli appalti sono già stati utilizzati al di sotto dei costi sostenuti dalle ASL, con servizi previsti nei capitolati ma mai realizzati, oppure con personale in numero inferiore a quello stipulato”.

“Per questo, all’interno della mobilitazione contro lo smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale – annuncia Pascucci - domani, giovedì 20 dicembre, dalle ore 15.00, l’USB ed i lavoratori esternalizzati del Pertini di Roma, in presidio permanente da due mesi all’interno dell’ospedale, si riuniranno in assemblea per valutare eventuali ulteriori forme di lotta in difesa del loro lavoro e dei servizi. Mentre Venerdì 21 dicembre, dalle ore 10.00, si terrà al Poliambulatorio di Via Cartagine un’assemblea aperta al territorio con i lavoratori delle ditte appaltatrici che operano sulla ASL RM/B, ai cui hanno già aderito Cinecittà Bene Comune e il Presidente del X Municipio”, conclude la rappresentante USB.